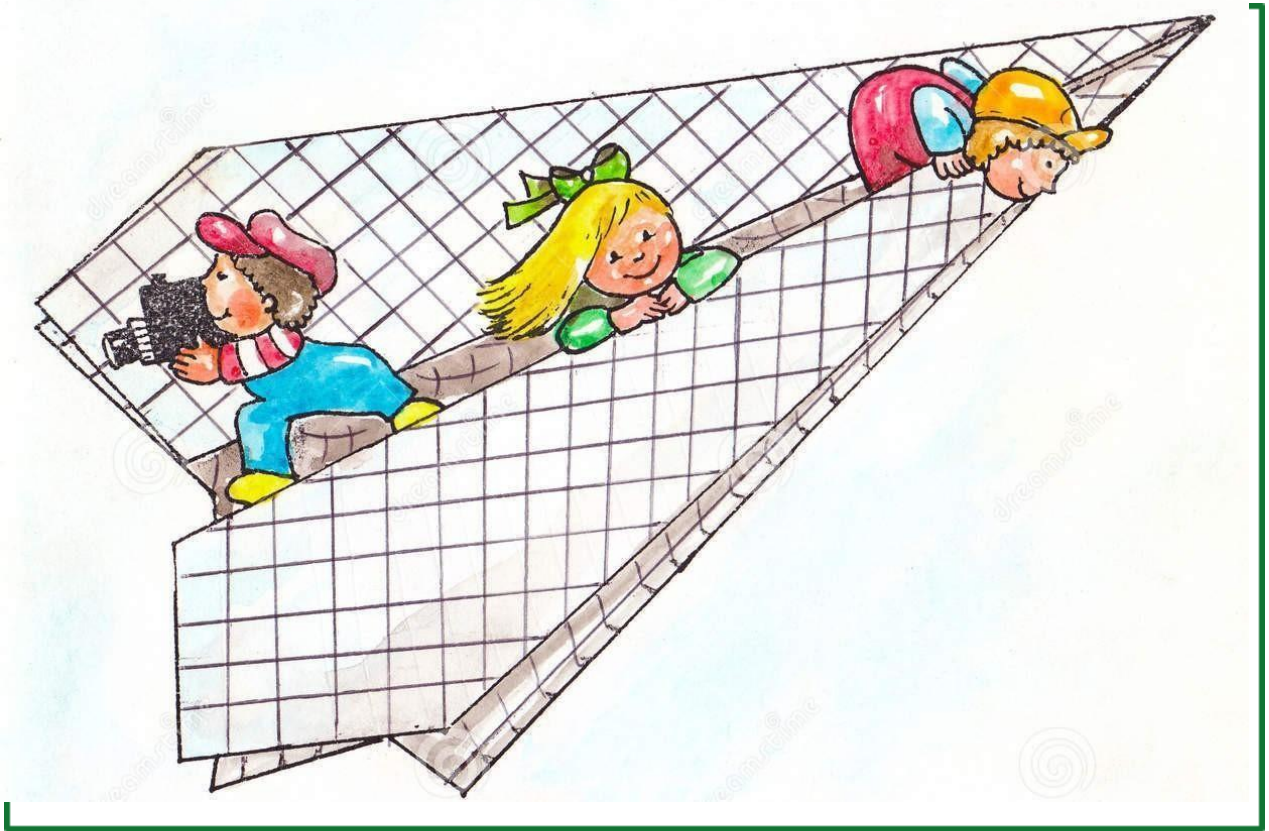


DA Centro Vista



PROGETTO

GUARDIAMO LONTANO

Campagna di prevenzione dei disturbi
visivi in età pediatrica

Daniela Sole - Ottico optometrista

Panoramica

In ambito pediatrico, problemi di vista di varia entità sono spesso caratterizzati dall'assenza di sintomi e disturbi evidenti e, di conseguenza, non vengono diagnosticati. Eppure alcune condizioni o patologie, come l'ambliopia (occhio pigro), sono potenzialmente reversibili se individuati nel periodo di plasticità del sistema visivo ed un trattamento precoce permetterebbe di prevenire danni permanenti.

Questo mette in evidenza l'importanza di uno screening optometrico in età scolare, che consente di individuare eventuali patologie ancora asintomatiche. Tali valutazioni sono atte ad indagare anche sugli aspetti del sistema visivo legati alla percezione: la capacità stessa di "comprendere quello che si vede", ossia la capacità di saper correre con i propri occhi su un testo scritto e per questo essere pronti ad apprendere e comprendere.

Obiettivi

Il presente progetto nasce dalla necessità di promuovere una *cultura della prevenzione primaria*, nello specifico in ambito oculistico, attraverso interventi diagnostici non invasivi mirati.

Gli obiettivi di questo screening visivo sono:

1. diagnosi precoce di qualsiasi deficit visivo e/o alterazione della motilità oculare o strabismo (spesso presenti anche in forma latente)
2. indirizzare i bambini con sospetti problemi presso centri specializzati, al fine di instaurare tempestivamente il trattamento adeguato dei difetti, difficilmente recuperabili dopo la prima infanzia.

Specifiche (attività proposte)

Previa autorizzazione dei genitori, gli alunni di età dai sei mesi in poi potranno sottoporsi a visita optometrica presso le strutture scolastiche grazie all'ausilio di apparecchiature specializzate, messe a disposizione da DA Centro Vista. Le visite saranno effettuate da Sole Daniela - specializzata in ottica e optometria - in orario scolastico e nei giorni concordati con l'Istituto per un minimo di due ore al giorno.

Il test dello screening ha una durata variabile tra i 10 e i 15 minuti ed è articolato come segue:

- anamnesi
- esame computerizzato per autorefrattometria oculare
- esame del visus
- test bicromatico

A conclusione della visita, nel caso si dovessero riscontrare anomalie, i genitori ne saranno messi al corrente in forma riservata. In ogni caso, sarà consegnata ai pazienti la loro scheda diagnostica.